



Sig. Presidente
del Consiglio comunale
Floresta

I consiglieri comunale Salvatore Schepis, Maria Capizzi, Filippo Monforte, Antonino Pedalina,

- Visto che il TAR di Catania il 28 gennaio 2016 ha rigettato il ricorso presentato dal Comune di Floresta verso l' Assessorato Regionale al Territorio relativa all'uscita del Comune di Floresta dal Parco dei Nebrodi;
- Considerato che non è percorribile l'ipotesi di uscita dl Comune di Floresta dal Parco dei Nebrodi;
- Avendo constatato che nessun eventuale beneficio potrà venire al Comune di Floresta dall'uscita dal Parco dei Nebrodi, ma l'unico effetto è stata la chiusura, decisa dal Sindaco, dell' ufficio turistico del Parco con il conseguente trasferimento dei dipendenti ad altra sede;
- Visto che il Sindaco non ha ritenuto opportuno notiziare il Consiglio Comunale sull'esito del ricorso presentato al TAR;
- Ritenendo che l'Ente Parco dei Nebrodi ha un ruolo fondamentale per la salvaguardia ambientale e può costituire un fattore di sviluppo per il territorio;

Chiedono una convocazione straordinaria del Consiglio Comunale con all'ordine del giorno il seguente punto::

- 1) revoca della Delibera Consiliare n. 45 del 2 / 10 / 2014 avente per oggetto: "Ente Parco dei Nebrodi. Determinazioni"

- Floresta 4 aprile 2016

Salvatore Schepis
Maria Capizzi
Filippo Monforte
Antonino Pedalina



Comune di Floresta

Provincia di Messina

Codice fiscale, partita iva 01582160832

☎ 0941 662036 fax 0941 662266

Via Umberto 115 - 98030 Floresta

E-mail: comunefloresta@tiscalinet.it

Oggetto: Proposta di revoca della Delibera Consiliare n. 45 del 02.10.2014 con oggetto: Ente Parco dei Nebrodi – DETERMINAZIONI

La sottoscritta Sig.ra Anna Maria Lenzo nella qualità di responsabile dell'Area Amministrativa nominata con determina sindacale. 2 del 19.01.2016, per quanto concerne la regolarità tecnica esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto.



Responsabile dell'Area Amministrativa

Sig.ra Anna Maria Lenzo

Anna Maria Lenzo

DICHIARAZIONE DI VOTO

I sottoscritti consiglieri comunali BRUNO Alberto e NATALOTTO Luca, in relazione alla proposta di deliberazione di cui al punto n. 7 del consiglio comunale del 28/05/2016 avente per oggetto "Proposta di revoca della Delibera Consiliare n. 45 del 02.10.2014 Ente Parco dei Nebrodi – Determinazioni" esprimono le seguenti dichiarazioni:

In data 02/10/2014 con delibera n. 45 il consiglio comunale approvava all'unanimità le proposte di:

1. "dare mandato al Sindaco di attivare, in ogni sede, tutte le procedure preordinate alla fuoriuscita del Comune di Floresta dall'Ente Parco dei Nebrodi con conseguente cessazione di ogni rapporto;
2. Di impegnare il consiglio comunale a sostenere tutte le iniziative che L'amministrazione intenderà portare avanti in ogni sede istituzionale nell'esclusivo interesse della comunità locale.

Alla luce del mandato dato al Sindaco, questo nel mese di maggio 2015 dapprima intima l'Ente Parco e l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente a fare uscire il Comune di Floresta dal Parco e successivamente, non avendo ricevuta alcuna risposta, dà mandato all'avvocato Girbino di presentare un ricorso al TAR in cui si richiede esplicitamente la fuoriuscita del Comune dal Parco. L'assessorato solo in data 29.10.2015 con nota n. 49840 risponde alle richieste del Sindaco notiziando anche il TAR. Questo con sentenza n. 00250/2016 Reg. Prov. Coll. rigetta il ricorso essendo venuti meno i motivi di interesse da parte del Comune di Floresta. Appare evidente come in questa fase il Sindaco abbia rispettato il mandato del consiglio anche se di fatto si osserva la mancata comunicazione, quanto meno ai capi gruppo, dell'intendimento di proporre un ricorso al TAR. Il Presidente del C.C. appresa la notizia della sentenza del TAR e avendo saputo che il Sindaco nel mese di marzo 2016, a seguito del rigetto, aveva proposto alla giunta comunale (delibera n. 40 del 07/03/2016) di dare mandato all'Avvocato DI GIUNTA Francesca di Catania a formulare un ulteriore ricorso al TAR sempre richiedendo la fuoriuscita del Comune di Floresta dal Parco dei Nebrodi, richiedeva al primo cittadino una riunione con la presenza dei consiglieri di maggioranza nonché con il legale incaricato al fine di esplicitare gli argomenti del ricorso. Detta riunione avveniva nei primi giorni di maggio e il legale incaricato riferiva i vari passaggi che aveva dovuto indicare sul corpo del ricorso con il quale al termine si richiedeva però la ripermetrazione del territorio dell'Ente Parco e non di fatto la fuoriuscita dal parco stesso. Il legale riferiva che il Comune di Floresta, in base ai regolamenti vigenti, non può chiedere la fuoriuscita dal Parco ma solo la ripermetrazione del territorio, cosa tra l'altro che l'Ente Parco avrebbe dovuto e potuto fare autonomamente ogni tre o cinque anni ma che di fatto non è stata mai eseguita. Giova sottolineare che chiedere la fuoriuscita dal Parco e chiedere la ripermetrazione sono due cose distinte e separate tant'è che la delibera n. 45, di cui oggi si discute la revoca, recita di dare mandato al Sindaco solo alla prima richiesta e non alla seconda, che tra l'altro è prevista da una Legge nazionale recepita dalla Regione Sicilia, pur non essendo propedeutica. Per quanto sopra è parere degli scriventi che presentare un secondo ricorso è apparso piuttosto inopportuno visto che si richiede una sentenza da parte del TAR di una fattispecie prevista per legge con conseguente aggravio alle casse comunali derivanti dalla spese processuali e legali ma ciò nonostante di stretta pertinenza della giunta comunale che ha già approvato. I circa 13.000 Euro spesi per i ricorsi potevano e dovevano essere risparmiati ed impiegati probabilmente per fare altro soprattutto in un periodo come questo dove i trasferimenti regionali si sono ulteriormente ridotti. Per quanto sopra esposto appare evidente che la delibera n. 45 non è opportuno revocarla visto che di fatto non vi è il motivo anche in considerazione che le spiegazioni indicate non riguardano, in questo secondo ricorso, quanto demandato al Sindaco in suddetta delibera. Di contro sarebbe stato doveroso, anche per una questione politica, notiziare il consiglio delle determinazioni assunte dall'amministrazione affinché lo stesso fosse messo in condizioni di esercitare il pieno appoggio all'operato del Sindaco e nel contempo di esercitare la propria azione di controllo sulla spesa pubblica. Infine Floresta è ancora comune facente parte del Parco dei Nebrodi e pertanto bisogna far sì che l'amministrazione prenda atto ripristinando tutto ciò che arbitrariamente e, non per legge, è stato tolto che ne indichi l'appartenenza con riferimento alla segnaletica e agli uffici. Alla luce di quanto sopra esposto i consiglieri suddetti esprimono il loro voto di astensione alla proposta in disamina poiché la ritengono inammissibile, non essendoci i motivi, ma dall'altra chiedono all'amministrazione di presentare preventivamente al consiglio qualsiasi altra iniziativa che si intenda prendere così da attuare il punto n. 2 della proposta di delibera n. 45 sopra indicato. Astenersi vuole solo dire attendere e considerato che solitamente le norme non sono retroattive, se non esplicitamente indicate, si riservano ulteriori azioni non appena giunga la decisione del TAR di Catania.

Floresta, li 28/05/2016

I consiglieri

